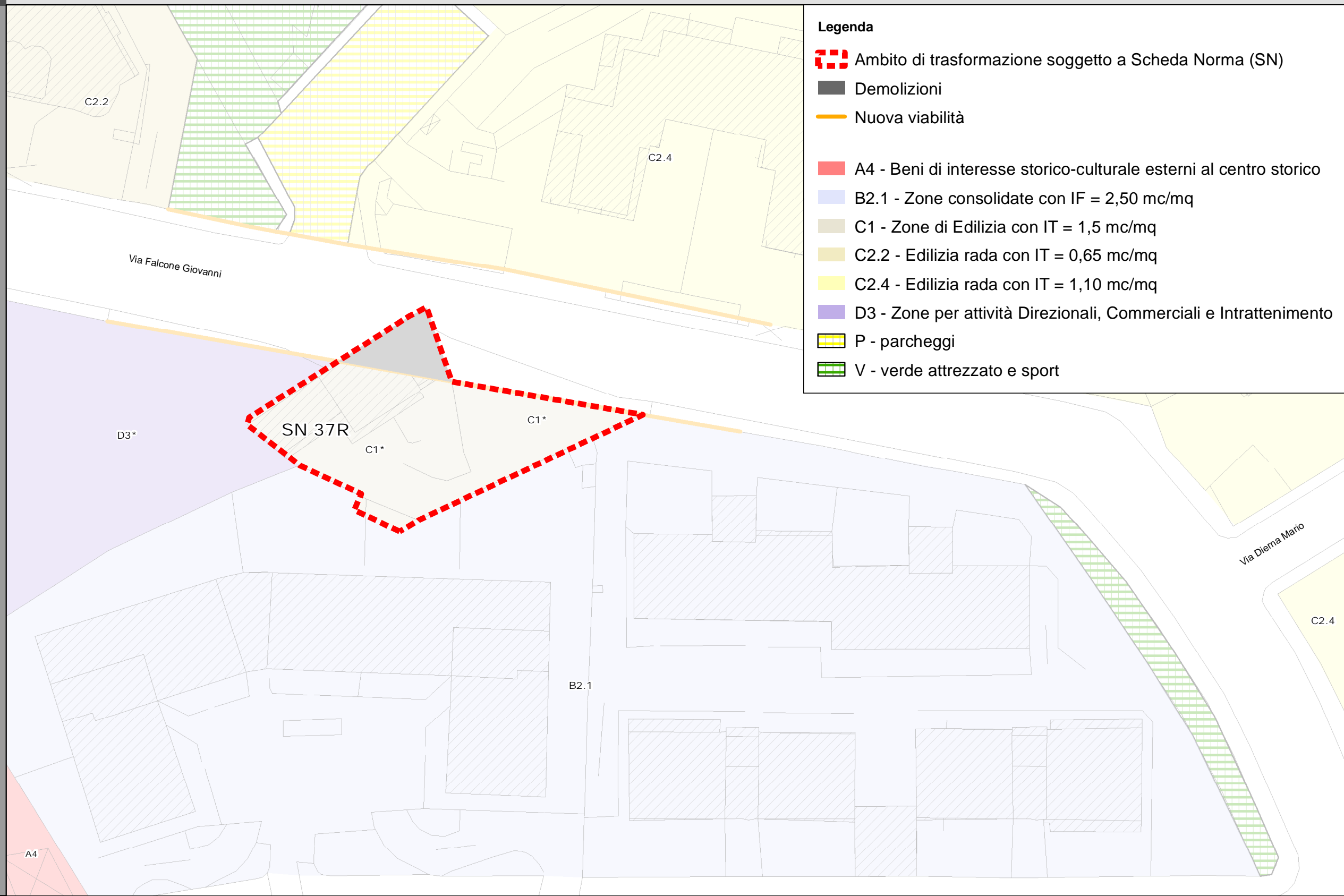
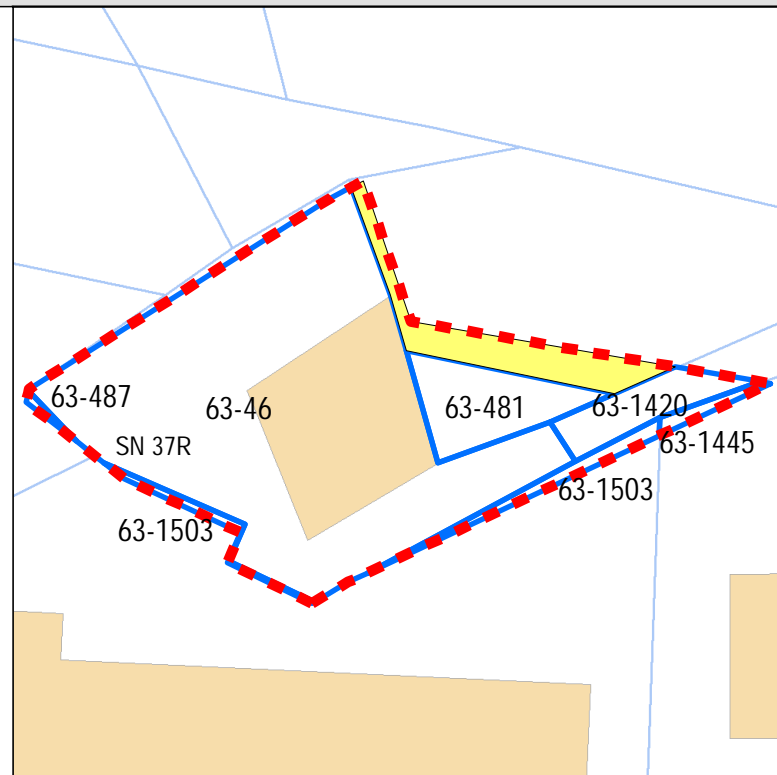


Localizzazione	Via G. Falcone
Superficie	580 mq
PRG vigente	B1-Zone B sature
Contesto urbanist./territ.	Area edificata in contesto urbanizzato prevalentemente residenziale
Vincoli	-
Proprietà	Privata 450 mq; comunale 130 mq
Volumi edificati esistenti	895 mc



ESTRATTO CATASTALE

Foglio	Numero	Livello	Shape_Area
63	481	PARTICELLE	48
63	487	PARTICELLE	2
63	46	PARTICELLE	44
63	1420	PARTICELLE	32
63		STRADE	4
63	1503	PARTICELLE	18
63	1445	PARTICELLE	6



STRATEGIA

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none"> Ø Parte del fabbricato invade la sede stradale, con restringimento notevole della strada, costituendo un ostacolo alla mobilità Ø Area in stato di degrado
OBIETTIVI URBANISTICI	<ul style="list-style-type: none"> Ø Completare la Via Falcone attraverso la demolizione e ricostruzione del fabbricato esistente in arretramento, sulla base di criteri perequativi
OBIETTIVI DI QUALITA' URBANA ED AMB.	<ul style="list-style-type: none"> Ø Migliorare l'accessibilità, ottimizzare la mobilità motorizzata
ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Ø Permesso di costruire convenzionato e permuta con area comunale

NORME DI ATTUAZIONE E PRESCRIZIONI GENERALI

Superficie territoriale: 580 mq		Proprietà: privata 450 mq; comunale 130 mq
Modalità di attuazione		
Permesso di costruire convenzionato con demolizione e ricostruzione dell'immobile esistente, con cessione gratuita delle aree da destinarsi alla viabilità e permuta con area comunale		
Lotto edificabile (in area comunale e privata)		
Destinazione urb.: C1		
Superficie fondiaria: 530 mq	IF: 2,50 mc/mq	Volume edificabile: 1.325 mc
RC: non fissato	Altezza max: 10,50 m	Num. max piani fuori terra: 3

Prescrizioni generali per le aree pubbliche e private

Gli individui arborei ed arbustivi di interesse presenti (quali essenze naturali e cultivar locali) devono essere preservati, anche attraverso la ricollocazione in altro sito nella stessa area

Il progetto di trasformazione delle aree dovrà tenere conto del sistema dei muretti a secco, delle mulattiere, e delle tracce storico/culturali del territorio; tali elementi, dovranno essere mantenuti ed integrati, salvo motivate esigenze tecniche o quando le condizioni di degrado sono tali da non consentirne il facile recupero

Nei lotti edificabili, nelle aree scoperte esterne ai fabbricati, dovrà essere garantita la permeabilità del suolo; le aree non occupate dovranno essere sistemate a verde con essenze arboree ed arbustive, preferibilmente autoctone o comunque a bassa richiesta idrica, per una superficie non inferiore al 20% del lotto.

Le aree di sosta pubbliche e i parcheggi pertinenziali ai sensi del D.M. 1444/1968 e della L.28/1999 dei lotti a destinazione produttiva, dovranno essere realizzati con pavimentazioni drenanti.

Nelle aree destinate a verde sportivo ed attrezzature socio-assistenziali, le aree scoperte dovranno essere sistemate a verde con essenze arboree ed arbustive, preferibilmente autoctone o comunque a bassa richiesta idrica, per una superficie non inferiore al 20% del lotto, salvo motivate esigenze tecniche. All'interno dei lotti deve essere realizzata idonea area di sosta per i fruitori

Nelle aree destinate a verde pubblico attrezzato devono essere piantumate essenze arboree ed arbustive autoctone o tipiche, comprese cultivar locali, a bassa esigenza idrica, in quantità idonea ad ottenere una copertura completa.

Le aree di sosta pubbliche dovranno essere dotate di arborature, salvo motivate esigenze tecniche.

Nei lotti a destinazione produttiva si dovranno riservare le aree a parcheggi pertinenziali ai sensi del D.M. 1444/1968 e della L.28/1999